

LINEE GUIDA PER VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La votazione insufficiente può essere attribuita dai Docenti di Classe soltanto:

1. in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, di violazione dei doveri definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e cioè nei seguenti casi:
 - allo studente che non frequenta regolarmente i corsi e non assolve assiduamente agli impegni di studio
 - a chi non ha, nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni il dovuto rispetto
 - a chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'istituto
 - agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici
 - a chi arreca danno al patrimonio della scuola
2. ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, dopo aver accertato che lo studente:
 - nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari
 - successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

LINEE GUIDA PER VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Nell'arco dell'anno sono previste PROVE DI VERIFICA:

- a. trasversali di fine anno – test d'ingresso per disciplina
- b. di ripasso e/o su argomenti nuovi
- c. in itinere

a. TRASVERSALI DI FINE ANNO, somministrate al termine della 2 e della 5 classe primaria.

Nel mese di settembre, soprattutto nelle classi di passaggio di ordine e in caso di nuova nomina del docente, possono essere somministrati agli alunni dei **TEST D'INGRESSO** per testare i prerequisiti a livello di conoscenze disciplinare.

b. VERIFICHE DI RIPASSO (se ritenute necessarie dal singolo docente) **E/O SU ARGOMENTI NUOVI**, svolte a partire dal mese di ottobre, offrono le prime valutazioni.

c. VERIFICHE IN ITINERE sui contenuti, predisposte al termine di un percorso per valutare il possesso delle conoscenze e lo sviluppo delle capacità individuali correlate agli obiettivi prefissati.

All'interno della normativa di riferimento relativamente alla valutazione degli apprendimenti disciplinari, il nostro Istituto ha deliberato che sul documento di VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

- la Scuola Primaria utilizzerà i voti compresi tra 5 e 10
- la Scuola Secondaria di 1 ° grado i voti tra 3 e 10

tranne la IRC che utilizza ancora i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente o Non sufficiente).

I voti sono l'espressione dei seguenti giudizi:

➤ **il voto 3 corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo**, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo, l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare quanto appreso ma anche opinioni o esperienze personali.

- **il voto 4 corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente**, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
- **il voto 5 corrisponde ad un giudizio non sufficiente**, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
- **il voto 6 corrisponde ad un giudizio sufficiente**, indicando il raggiungimento solo degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
- **il voto 7 corrisponde ad un giudizio più che sufficiente/discreto**, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
- **il voto 8 corrisponde ad un giudizio buono**, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, unita a capacità di riflessione ed analisi personali, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) unita alla conoscenza e all'uso di un lessico adeguato (compresa la terminologia specifica delle diverse discipline).
- **il voto 9 corrisponde ad un giudizio ottimo**, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona capacità di rielaborazione, la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) in modo corretto e scorrevole.
- **il voto 10 corrisponde ad un giudizio eccellente**, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento degli argomenti affrontati oltre ad una, piena padronanza dei linguaggi e delle tecniche apprese.

Al termine dell'anno conclusivo delle Scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado, nel nostro Istituto si certificano i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno (come previsto dal Dpr 122 giugno 2009), al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Sono stati quindi predisposti dei modelli per la certificazione delle competenze nei quali viene riportata l'attribuzione dei livelli raggiunti, in coerenza con i livelli finali di apprendimento condivisi tra i tre ordini presenti nel nostro istituto.

I modelli vengono consegnati ai genitori e costituiscono un documento di presentazione degli alunni, che i docenti condividono durante l'incontro previsto tra docenti delle scuole di provenienza e accoglienza, prima della formazione delle classi.

[Modello Certificazione delle competenze scuola dell'infanzia - scuola Primaria - scuola Secondaria](#)

PROVE PER ACCERTARE COMPETENZE IN USCITA PRIMARIA- SECONDARIA

A conclusione del *Progetto Continuità* di istituto, gli insegnanti delle classi quinte della Scuola primaria durante una visita alla Scuola dell'Infanzia e in accordo con gli insegnanti, possono somministrare alcune delle prove per accertare il livello di padronanza di alcuni prerequisiti fondamentali per l'apprendimento della lettura e della scrittura (prerequisiti visivi della lettura: capacità di analisi visiva, della serialità visiva, ...).

Le prove non ultimate vengono somministrate e corrette dagli insegnanti della Scuola dell'infanzia e consegnate ai docenti della Scuola primaria durante gli incontri per la presentazione degli alunni.

Alcune di queste prove possono essere somministrate agli alunni anche all'ingresso della Scuola primaria.

Nel mese di giugno viene organizzato un incontro con i docenti delle varie Scuole dell'Infanzia statali e non per la presentazione degli alunni, per la condivisione della scheda per il rilevamento delle competenze (modello A – Certificazione delle competenze scuola dell'Infanzia) e delle prove utilizzate per accertare il livello di padronanza dei prerequisiti.

Al termine della Scuola primaria, invece, vengono proposte agli alunni, dagli insegnanti delle classi quinte, alcune prove per accertare le abilità/competenze trasversali in:

- lingua italiana: lettura, comprensione, riflessione linguistica
- matematica: numeri, spazio e figure, misure, dati e previsioni, relazioni e funzioni.

Le schede vengono corrette dagli insegnanti somministratori e i risultati consegnati ai docenti della Scuola secondaria di I grado durante l'incontro per la presentazione degli alunni del mese di settembre.

Durante questa riunione viene condivisa anche la scheda per il rilevamento delle competenze in uscita dalla Scuola primaria (modello B - Certificazione delle competenze scuola Primaria).

I Docenti possono utilizzare gli esiti delle prove come uno degli elementi per la formulazione del profilo dell'alunno in uscita dalla scuola primaria/secondaria di 1° grado, profilo al quale viene attribuita la funzione di continuità didattico-educativa, di personalizzazione degli apprendimenti e di strumento orientativo. Le prove intendono accertare il livello di acquisizione della abilità che si riferiscono ad alcuni ambiti ponendosi gli obiettivi di:

- fornire un contributo di conoscenza dell'alunno e dei suoi processi di apprendimento;
- fornire ai docenti informazioni sull'acquisizione di varie abilità da parte degli alunni anche al fine di migliorare e potenziare le attività di collaborazione, coordinamento e ricerca fra docenti di diversi ordini di scuola.

Nelle prove si richiede all'alunno un lavoro riflessivo e di applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite. Gli esiti delle prove forniscono ai docenti l'opportunità di valutare i cambiamenti indotti negli alunni dall'azione educativa e didattica e di individuare, a seconda delle esigenze, le azioni di programmazione da mettere in atto successivamente (nella organizzazione dei percorsi formativi, nella metodologia, nella personalizzazione degli apprendimenti, nell'organizzazione dell'attività didattica in tutti i suoi aspetti).

Le prove, rivolte agli alunni della classe finale della scuola primaria e secondaria di 1° grado, non intendono rilevare conoscenze disciplinari specifiche e ancor meno nozionistiche, ma la modalità e la capacità degli alunni di utilizzare quanto appreso.

La prova di verifica della padronanza linguistica è costituita da batterie di domande a risposta chiusa e aperta che riguardano la comprensione di un testo, la conoscenza, l'uso delle strutture della lingua italiana e la conoscenza del lessico.

La prova per accertare il livello di competenza nell'ambito matematico prevede quesiti a risposta chiusa e aperta che riguardano i numeri, lo spazio e le figure, le misure, le previsioni, le relazioni e le funzioni. L'indicazione analitica dell'attribuzione dei punteggi è riportata nella Tabella per la valutazione della prova.